



ANCeSCAO

Struttura Regionale dell'Umbria

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA ANCI UMBRIA E IL COORDINAMENTO REGIONALE ANCeSCAO UMBRIA

Premesse

I sottoscritti ANCI Umbria e Centri Sociali ANCeSCAO:

- viste le finalità perseguite dai Centri Sociali associati ad ANCeSCAO, che operano senza scopo di lucro e sono ispirati a principi di solidarietà sociale, utilità collettiva e promozione sociale;
- riconoscendo nei Centri Sociali ANCeSCAO soggetti attivi nel sistema integrato dei servizi sociali regionali, per il loro radicamento territoriale e per le attività svolte;
- ravvisando una piena coerenza tra gli obiettivi dei Centri Sociali e quelli del welfare territoriale, in particolare in relazione alla promozione della socialità, del sapere esperienziale e delle competenze delle persone anziane e non solo;
- rilevando che le attività ricreative, culturali, di aggregazione e mutuo aiuto realizzate dai Centri favoriscono lo sviluppo del volontariato, lo scambio intergenerazionale e la coesione comunitaria;
- condividendo l'esigenza di sostenere la domiciliarità e la permanenza degli anziani nei propri contesti di vita;
- ritenendo il presente Protocollo uno strumento utile anche per l'attuazione del nuovo Piano Sociale.

SI IMPEGNANO A:

Per quanto riguarda ANCI Umbria

- Promuovere la conoscenza e la valorizzazione dell'attività dei Centri Sociali ANCeSCAO presso i Comuni associati attraverso la promozione del suddetto protocollo.



ANCeSCAO

Struttura Regionale dell'Umbria

- Favorire occasioni di confronto e dialogo tra gli Enti Locali e i Centri Sociali, anche attraverso la diffusione di buone pratiche territoriali.
- Agevolare, laddove possibile, l'accesso ai bandi e ai percorsi di programmazione sociale, attraverso attività di informazione e orientamento sui canali istituzionali.
- Collaborare con i Comuni Capofila per una gestione equa ed efficiente delle risorse del Fondo Sociale Regionale, riducendo, ove possibile, gli ostacoli burocratici.
- Supportare, nei limiti delle competenze e delle normative vigenti, il reperimento da parte dei Comuni di sedi idonee allo svolgimento delle attività dei Centri Sociali ANCeSCAO, nel rispetto dei regolamenti attuativi comunali.
- Agevolare, laddove possibile, l'accesso ai bandi e ai percorsi di programmazione sociale, attraverso attività di informazione e orientamento sui canali istituzionali.

Per quanto riguarda i Centri Sociali ANCeSCAO

I Centri Sociali ANCeSCAO, radicati nel territorio umbro e ispirati a principi di solidarietà e promozione sociale, si impegnano a svolgere un ruolo attivo e complementare nel sistema integrato dei servizi sociali locali, attraverso le seguenti azioni:

1. Presidio territoriale e promozione sociale

- Garantire una presenza nei contesti locali, offrendo spazi di socialità, partecipazione civica e supporto alla cittadinanza, in particolare alle persone anziane.
- Promuovere iniziative aperte alla popolazione (anziani, giovani, famiglie) orientate al benessere, alla coesione comunitaria e al coinvolgimento attivo di giovani e famiglie, al fine di garantire un costante dialogo intergenerazionale.
-

2. Gestione degli spazi e valorizzazione del volontariato

- Curare il presidio e la funzionalità delle sedi assegnate.
- Coordinare l'attività dei volontari, promuovendone la formazione in collaborazione con i servizi sociali e altri enti territoriali.
-

3. Accesso al Fondo Sociale Regionale

- Presentare programmi preventivi e consuntivi in modo trasparente e coerente.



ANCeSCAO

Struttura Regionale dell'Umbria

4. Sviluppo progettuale e reperimento fondi

- Attivare progettualità mirate per intercettare risorse regionali, nazionali ed europee.
- Avvalersi, quando necessario, del supporto tecnico-amministrativo degli uffici comunali.

5. Raccordo istituzionale con ANCI Umbria

- Partecipare, ove invitati, attivamente agli incontri istituzionali con ANCI Umbria.
- Coinvolgere ANCI Umbria nelle Assemblee Regionali ANCeSCAO, come interlocutore privilegiato nel rapporto con i Comuni.

Il Presidente Anci Umbria

Federico Gori

Il Presidente ANCeSCAO Umbria

Massimo Ciotti

Orvieto, 28 giugno 2025